



VERBALE N. 40

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28/04/2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di Aprile si è adunato, in seduta ordinaria, giusto avviso del Presidente prot. N. 252678 del 21/04/2020 il Consiglio della I Circoscrizione in modalità videoconferenza - mediante collegamento telematico "a distanza" - resta inteso che il luogo della riunione è da intendersi, convenzionalmente, presso i locali della I Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

La pubblicità della seduta verrà garantita dalla registrazione delle stessa e dalla sua pubblicazione, ad opera del webmaster, sul canale youtube: <https://www.youtube.com/user/Comunedipalermo1>.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Massimo Castiglia. Assiste in qualità di Segretario il Dott. Corrado Di Prima, esperto amministrativo della Prima Circoscrizione.

Alle ore 10,00 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti i consiglieri: **Imperiale Salvatore, Nicola Antonio, Pitarresi Maria, Randazzo Giuseppe, Tramuto Francesco, Valenti Antonino, Venturella Tiziana e Vetrano Francesca. Il totale dei presenti è pari a nove.**

Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente (Castiglia): procede alla nomina degli scrutatori e propone i consiglieri Imperiale, Venturella e Vetrano. L'Aula approva.

Alle ore 10,04 partecipa ai lavori il consigliere Sorci.

Presidente (Castiglia): dà la parola ai consiglieri per le comunicazioni.

Nicolao: desidera sapere come potrà svolgere il ruolo di consigliere nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa per contrastare la diffusione del COVID-19. Ringrazia il Presidente per le iniziative assunte in favore dei cittadini durante l'emergenza. Evidenzia come la Circoscrizione tramite l'opera svolta dai consiglieri si è dimostrata attiva anche durante la crisi. Chiede al Presidente di valutare la presentazione di una richiesta di verifica all'ASP dell'aula consiliare per ottenere l'autorizzazione a svolgere le riunioni del Consiglio in aula o nel parcheggio di Piazza Giulio Cesare, muniti di guanti e mascherina. Assicura il proprio impegno per affrontare i problemi causati dall'emergenza sanitaria in corso.

Imperiale: chiede al Presidente di approfondire con l'Assessore Mattina se i 100 milioni di aiuti della Regione sono virtuali o già disponibili. Ha avuto modo di verificare che può svolgere il proprio ruolo di consigliere di Circoscrizione senza essere sottoposto a particolari restrizioni. Lamenta che AMAP non ha accolto le sue richieste, presentate come consigliere, e lo ha invitato a rivolgersi al numero verde.

Tramuto: comunica che è stata installata la segnaletica orizzontale in via Papireto (altezza farmacia Garonna) ed evidenzia che tutte le attività stanno riprendendo, cercando di superare le difficoltà dell'ultimo periodo.

Pitarresi: fa presente che da qualche giorno non è più presente il link della Protezione Civile, senza che sia stata data alcuna comunicazione. Vuole sapere se e quando verranno trattati i punti iscritti nell'ordine del giorno di marzo.

Randazzo: fa presente di avere ricevuto diverse richieste di intervento dai residenti, che non ha saputo come riscontrare.

Sorci: ritiene opportuno incontrare la Commissione Attività Produttive per fare il punto sulle iniziative da intraprendere per fare ripartire le attività commerciali. Evidenzia l'assenza o comunque forti ritardi da parte di RAP nell'esecuzione dei servizi di sanificazione e spazzamento.

Valenti: ha ricevuto diverse richieste dai cittadini e vuole sapere come si deve comportare.

Presidente (Castiglia): comunica alla consigliera Pitarresi che tutti i documenti non trattati a marzo verranno inseriti nell'ordine del giorno di maggio. Introduce la discussione sulle attività produttive ed evidenzia che ci sono più di cento attività che si stanno facendo notare per sottolineare la crisi e le conseguenze del coronavirus. Sottolinea che dopo forti pressioni le fabbriche sono state riaperte e che occorre fare qualcosa per rilanciare l'industria del turismo, con la quale vivono diverse famiglie palermitane. Comunica che nel corso della serata le saracinesche di oltre cento attività commerciali saranno accese e gli esercenti consegneranno simbolicamente il giorno successivo le chiavi dei loro esercizi al Sindaco, per ottenere un sostegno importante alla loro causa. Ritiene che sia compito della Circoscrizione impegnarsi per individuare una soluzione ai problemi dei cittadini e ricorda che il primo maggio circa venti esercizi commerciali prepareranno oltre duemila pasti da distribuire alle famiglie in difficoltà. Tale attività verrà, quindi, realizzata da operatori economici in difficoltà, verrà distribuita da volontari per lo più precari a famiglie bisognose. Sottolinea come la Circoscrizione debba coordinare le attività e non distribuire pasti, mettendo in atto comportamenti che potrebbero essere fraintesi. Altra iniziativa da portare avanti è la creazione di una rete dei mercati storici con l'obiettivo di raccogliere generi alimentari per fornirli a chi è in difficoltà, per affrontare i problemi della crisi antecedente al coronavirus e per fare conoscere a tutti che sono aperti e stanno regolarmente lavorando. Ritiene che si possa utilizzare questo momento per affrontare e risolvere il problema della loro regolarizzazione ed afferma che il regolamento, recentemente approvato, non permette di raggiungere l'obiettivo. Promuoverà il no alla Ztl notturna, che dovrà essere reintrodotta, a suo avviso, solo quando ripartirà la macchina commerciale nel centro storico. Auspica provvedimenti urgenti dell'Ufficio Turismo per permettere almeno ai siciliani di soggiornare a Palermo.

Valenti: si complimenta con il Presidente per quanto detto e ritiene che non ci sia nulla di male se i consiglieri distribuiscono il cibo per il primo maggio.

Sorci: ribadisce la propria stima nei confronti del Presidente.

Imperiale: ritiene che la sanificazione nei mercati storici debba essere fatta giornalmente e chiede di trattare gli argomenti all'ordine del giorno, dalla cui approvazione possono derivare azioni concrete per combattere il coronavirus.

Venturella: fa un plauso al Presidente per quanto detto e fatto ultimamente. Auspica una soluzione per soddisfare i bisogni primari ed anche problemi più profondi, come quelli legati all'economia. Fa presente di avere lavorato molto nel territorio, malgrado le limitazioni imposte dalle normative anticoronavirus.

Pitarresi: A proposito della Ztl dovrebbe considerarsi, secondo lei, l'ipotesi di sospenderla definitivamente per rivitalizzare i mercati e le altre attività produttive. Sta preparando un documento sulle strutture extra-alberghiere per cercare di trovare incentivi per queste categorie. Si potrebbe pensare di restituire la tassa di soggiorno per evitare che molti lavoratori decidano di abbandonare l'attività per dedicarsi ad altro.

Randazzo: affronta il problema dei non residenti che non possono avere il sacco della spesa ed invita il Presidente a trovare una soluzione.

Presidente (Castiglia): risponde al consigliere Randazzo che si sta facendo una mappatura delle situazioni critiche.

Nicolao: ritiene che nel rispetto delle norme del codice civile e del codice penale ogni consigliere possa liberamente dedicarsi al volontariato. Rammenta che altri lavoratori come i carabinieri svolgono nella situazione di emergenza compiti, a loro di norma non assegnati, come la consegna di medicine e cibo. Propone la creazione di una unità di crisi con appositi gazebo nel parcheggio di Piazza Giulio Cesare per affrontare i casi più difficili di disagio.

Presidente (Castiglia): rispetto ai casi di persone in difficoltà ricorda che è obbligatorio fare la segnalazione ai servizi sociali. Afferma che i consiglieri non possono distribuire pasti per non ingenerare confusione di ruoli e che tale attività deve essere svolta dai volontari e dalla Caritas. E' compito dei consiglieri fare da pungolo all'Amministrazione Comunale per far sì che gli aiuti arrivino a tutti e che le partecipate assicurino i servizi alla cittadinanza.

Alle ore 11,05 il Presidente Castiglia abbandona i lavori ed assume la Presidenza Nicolao.

Valenti: non voleva essere frainteso per quanto detto a proposito dell'attività di volontariato svolta dai consiglieri.

Pitarresi: ritiene che si possa avere un incarico istituzionale e fare comunque volontariato.

Venturella: non ritiene corretto che la consigliera Pitarresi risponda al Presidente Castiglia, dopo che lo stesso ha abbandonato i lavori. Condivide quanto detto dal Presidente Castiglia sui possibili fraintendimenti che possono essere generati da una attività di volontariato svolta da un consigliere.

Presidente (Nicolao): ribadisce che ognuno si assume la responsabilità delle proprie azioni e che può fare ciò che vuole nel rispetto del codice civile e penale.

Sorci: non condivide il comportamento di consiglieri che hanno distribuito sacchi della spesa, anche se il codice civile e quello penale non lo vietano. Esiste, a suo avviso, un obbligo morale da rispettare, che dovrebbe vietare tali comportamenti.

Pitarresi: chiarisce che non voleva mancare di rispetto al Presidente, ma si è limitata ad esprimere la propria opinione.

Imperiale: ricorda che aveva espresso l'auspicio che i consiglieri non partecipassero in prima persona nelle attività di volontariato, ritenendo comunque che ognuno è libero di fare ciò che vuole. Si augura che si passi al più presto a trattare i punti all'ordine del giorno.

Tramuto: è d'accordo con Sorci e sull'opportunità di non pubblicizzare le attività fatte in favore del prossimo.

Presidente (Nicolao): ricorda che tutte le iniziative devono essere autorizzate dalla Prefettura e, pertanto, sono legittime.

Presidente (Nicolao): pone in trattazione la mozione iscritta al punto 1 dell'o.d.g. presentata dallo stesso ed avente il seguente oggetto: "Covid-19. Invito ad indossare la

mascherina protettiva a tutti i clienti dei supermercati”. Successivamente, illustra la mozione all’aula con la quale si chiede al Sindaco di invitare i supermercati a fare indossare la mascherina ai clienti. Fa presente che è stata presentata il sei aprile, quando ancora l’uso delle mascherine era sporadico e comunque non è ancora entrato in vigore il DPCM, che ne prevede l’obbligo.

Imperiale: la condivide per la confusione che si vede nei supermercati. Si potrebbero prevedere nei mercati storici controlli per far sì che vi si entri con guanti e mascherina.

Sorci: ha potuto rilevare che in alcuni negozi non vengono rispettate le regole e chiede l’applicazione di sanzioni nei confronti dei trasgressori.

Vetrano: ha potuto verificare che la prevenzione non viene fatta da tutti, anche se sono previste diverse restrizioni. Secondo lei bisognerebbe chiedere che il Sindaco emetta una ordinanza, che obblighi all’uso di mascherina e guanti e non che faccia un semplice invito, tenuto conto che il problema coronavirus non verrà risolto nel breve periodo.

Venturella: chiede il rispetto dei tempi degli interventi dei consiglieri. Concorda con la mozione perché non si può abbassare la guardia. Annuncia che presenterà una mozione sui mercati per il rispetto delle distanze ed uso di mascherine.

Valenti: concorda con la mozione e ritiene opportuno che i supermercati possano venderla a chi ne è sprovvisto.

Randazzo: condivide la mozione e ricorda che fa prevenzione nei confronti di diversi cittadini, che non rispettano le regole.

Pitarresi: concorda con la mozione e si complimenta con il Vicepresidente Nicolao.

Tramuto: ricorda la necessità di rispettare le norme sul distanziamento sociale e sull’uso delle mascherine per evitare il contagio di ritorno. Propone di individuare soluzioni tramite possibili convenzioni tra Protezione Civile e supermercati per fornire a tutti, anche i meno abbienti, mascherine asettiche all’ingresso dei supermercati.

Alle ore 11,50 la mozione viene posta in votazione per appello nominale ed approvata all’unanimità.

Alle ore 11,55 il Presidente chiude i lavori d’aula.

Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima

Il Presidente

Massimo Castiglia

Antonio Nicolao